

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, and others.

BOT

Table of bond yields for 3, 6, and 12 month periods.

Borsa

Giornata in altalenata per Piazza Affari, che chiude con un Mibtel a -0,19 per cento, indebolito nelle battute finali dall'incertezza di Wall Street. Dopo aver tentato un rimbalzo nel pomeriggio sulla scia di nuovi dati macro al di sopra delle attese, il listino milanese ha subito l'inversione di tendenza della Piazza americana, riuscendo però a limitare le perdite grazie agli spunti dei titoli energetici, telefonici, e di Mediobanca, in risalto in un settore bancario ancora una volta colpito dalle vendite. Positivi gli assicurativi, mentre registrano una nuova battuta d'arresto i tecnologici. Tra i titoli guida, in gran forma Enel e Tim. Positive anche Telecom (+0,9%) e Olivetti, che chiudono a 0,8924 euro. Nuova giornata di vendite invece per i bancari.

Marco Bucciattini

SIENA Piace anche ad Adiconsum, l'associazione dei consumatori in rotta con il mondo, il bilancio sociale e ambientale 2001 del Monte dei Paschi mette d'accordo investitori, certificatori, amministratori e forse coscienza.

Da due anni Bmps rende conto dei flussi di scambio quantitativi e qualitativi generati nel contesto socio-ambientale, per dimostrare come l'azione del gruppo sia ispirata da principi in linea con le aspettative dei suoi vari interlocutori come i clienti, le risorse umane, gli azionisti, le istituzioni. Grazie a questi percorsi condivisi la banca - unica in Italia - ha potuto siglare il documento di Sostenibilità nel settore finanziario presentato al recente summit di Johannesburg ed è stata inserita nell'indice Dow Jones Sustainability World Index, che raggruppa le aziende mondiali più attente ai problemi dell'ambiente, dei diritti umani, della corpo-

rate governance, della salute e della tutela dei propri lavoratori. Si tratta di una riclassificazione di bilancio secondo parametri ecologici, sociali (infortuni sul lavoro, numero dei reclami della clientela, cause di lavoro dei dipendenti), ambientali (per esempio, consumo per dipendente di kWh) di valore aggiunto e naturalmente niente finanziamenti all'industria delle armi.

Con tutti gli stati generali del Monte presenti, è trapelata qualche valutazione generale. Dall'intricata situazione per l'aggregazione di Bnl (una vicenda complessa, e comunque il pallino è in mano agli azionisti dicono i vertici senesi) alle previsioni per i conti del 2002, che dovrebbero essere in linea con quelli dello scorso anno, soprattutto se ci sarà il solito incremento di fine anno come spera e rivela il vicepresidente della Banca Mauro Faneschi, che corregge verso l'alto le previsioni dei tecnici: l'anno passato il Gruppo Monte Paschi Siena fece registrare un utile netto di poco più di 600 milioni di Euro, il primo semestre 2002 era stato

lievemente inferiore a quello dello stesso periodo 2001.

La specificazione in materia di fondazioni non ha certo convinto Gabriello Mancini, vicepresidente della Fondazione del Monte, che controlla il 65% abbondante delle azioni della banca. Secondo il creativo questo controllo deve scendere sotto il 51%: Martedì - dice Mancini - ci riuniremo per una prima valutazione. Ricorso? Vedremo. Anche il presidente della Fondazione prende tempo: La situazione non è affatto cambiata negli ultimi giorni - osserva Mussari - e non ci sono fatti nuovi che giustifichino ipotesi sul tipo di accordo, sui tempi e tanto meno sul rapporto di con cambio: fino a quando il quadro normativo relativo alle Fondazioni non sarà definito in ogni suo aspetto regolamentare e interpretativo, da parte dell'Autorità di vigilanza, nulla potrà muoversi in senso strategico per quanto riguarda la quota azionaria i Banca Mps. La scadenza per calare è comunque lontana al 15 giugno 2003.

Mediobanca e Generali, Piazza Affari scommette sulla battaglia tra i soci

MILANO Nuova seduta sugli scudi per Mediobanca e Generali, mentre sono partite le lettere di convocazione per il Cda straordinario di Piazzetta Cuccia del 14 ottobre. La riunione sarà preceduta dal comitato esecutivo e servirà ad affrontare, a una mese dal contestato ribaltone al vertice del Leone, proprio la questione Generali e il nodo delle politiche assicurative dell'istituto, anche in relazione ai rapporti con Sai e Fondiaria. Partita di gran carriera, ai pari di Mediobanca, Generali ha concluso in rialzo dell'1,39% a 15,799 euro dopo aver toccato il massimo a 15,99 euro in un mercato che ha preferito comunque puntare su Piazzetta Cuccia (+4,42%). E qui infatti che i francesi sarebbero disposti a combattere una battaglia per la conquista di Trieste.

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and volume.

Table of stock market data including company names, prices, and volume.

Table of stock market data including company names, prices, and volume.